

ELENCO SOCI IGI



Istituto Grandi Infrastrutture

**PER ACQUISIRE I CREDITI RICONOSCIUTI
DALL'ORDINE, BISOGNERA' PRESENZIARE
ALL'INTERA SEDUTA DEL CONVEGNO. E' PREVISTA
UNA TOLLERANZA DI TRENTA MINUTI, MA
SOLTANTO ALL'INIZIO DEL CONVEGNO.**

**QUINDI, NON CI SARA' POSSIBILE ACCETTARE IL
CERTIFICATO RILASCIATO ALL'ENTRATA, PRIMA
DELLA FINE DEL CONVEGNO.**

Segreteria organizzativa del Convegno:
IGI

Istituto Grandi Infrastrutture

Via Cola di Rienzo, 111

00192 Roma

Tel. 06.3608481 Fax 06.36084841

e-mail: igiroma@tin.it

Sito Web: www.igitalia.it

A4 HOLDING s.p.a
AEROPORTI DI ROMA s.p.a.
ANSALDO S.T.S. s.p.a.
AREXPO s.p.a.
ASTALDI s.p.a.
ATRADIUS CREDITO Y CAUCION S.A. DE SEGUROS Y REASEGUROS
AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA s.p.a.
AUTOSTRADE PER L'ITALIA s.p.a.
Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna
Società Italiana per CONDOTTE D'ACQUA s.p.a.
CONSORZIO SERVIZI INTEGRATI
FERROVIE DELLO STATO ITALIANE s.p.a.
GRANDI LAVORI FINCOSIT s.p.a.
GRANDI STAZIONI RAIL s.p.a.
HUPAC s.p.a.
Impresa PIZZAROTTI & C. s.p.a.
INTESA SANPAOLO s.p.a.
ITALFERR s.p.a.
LEGANCE - Avvocati Associati
LEONARDO s.p.a.
MEDIL - Consorzio Stabile
POSTE ITALIANE s.p.a.
S.A.T.A.P. s.p.a.
S.E.A. Società Esercizi Aeroportuali s.p.a.
S.I.T.A.F. s.p.a.
SOGIN s.p.a.
TRENITALIA s.p.a.

CONVEGNO

**CONTRATTI PUBBLICI:
UNA NAVIGAZIONE A VISTA.**

Roma, 16 novembre 2017

ore 15.00

**Accreditato dal Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Roma**

TAR LAZIO

Via Flaminia, 189

00196 Roma

PROGRAMMA DEI LAVORI

CONVEGNO IGI

16 novembre 2017 - ore 15.00

SCHEMA DI ADESIONE

da compilare e trasmettere
al telefax n. 06 36084841 o e-mail: igiroma@tin.it

ISCRIZIONE ON-LINE

www.igitalia.it

15.00 Registrazione dei Partecipanti

15.30 Apertura dei lavori e saluto

On. Giuseppe **ZAMBERLETTI**
Presidente dell'IGI

RELAZIONI

*Prof. Avv. Alessandro **Botto***

Legance Avvocati Associati

*Prof. Avv. Angelo **Clarizia***

Ordinario di diritto amministrativo
Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

*Dr. Ing. Andrea **Ferrante***

Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

Conclusioni

*Pres. Carmine **Volpe***

Presidente TAR Lazio

La navigazione a vista di cui si parla nel titolo è quella a cui sono costrette stazioni appaltanti e imprese, a causa di un assetto normativo in continua formazione, nell'ambito del quale il momento gestionale, privo di riferimenti stabili perché sempre spostati in avanti, è costretto ad affrontare l'insorgenza dei problemi applicativi con strumenti impropri, in quanto la fase dell'interpretazione dovrebbe essere contenuta nei limiti in cui si può richiedere alla legge di regolare in modo prevedibile i rapporti giuridici.

Nel caso dei contratti pubblici, l'incertezza discende dalla tendenza degli ultimi legislatori a recidere di netto i rapporti con il passato facendo mancare quello spazio di transizione e di sopravvivenza del "già detto", che consente di inquadrare il nuovo in un territorio normativo già sperimentato. In più, il moltiplicarsi delle fonti normative svisciva lo sforzo di decifrare la norma, in quanto sta diventando normale rimandare la soluzione dei problemi concreti a livello normativo. In questa situazione, sarebbe dispersivo porre sul tavolo della discussione tutto lo scibile dei contratti pubblici; meglio concentrarsi su temi particolarmente sensibili.

I tre temi prescelti che sono per così dire di prospettiva più che di immediata applicazione pratica, perché in questo modo potremo offrire, grazie ai nostri illustri relatori, un contributo al legislatore, chiunque esso sia.

La creazione dell'elenco nel quale iscrivere le amministrazioni operanti in house ricorda molto l'elenco non ancora varato per la qualificazione delle stazioni appaltanti.

Esso presenta, inoltre, importanti punti di contatto con la riforma delle società pubbliche, per non dire dei riflessi che può avere sui rapporti contrattuali instaurati tra amministrazione aggiudicatrice e società in house, e tra queste ultime e i terzi (*Prof. Avv. Botto*).

L'intervento di AGCM, che ha riscontrato un basso tasso di concorrenzialità dell'articolo 95 nel punto in cui (comma 10-bis) prevede un "tetto" del 30% per il punteggio economico, in caso di criterio qualità/prezzo, ed ha per ciò trasmesso una segnalazione al Parlamento, com'è previsto dalla legge, pone anche un rischio di collisione, evitato soltanto grazie alla grande sensibilità istituzionale dei vertici di AGCM e ANAC (*Prof. Avv. Clarizia*).

Un altro problema che sta montando è legato al rapporto tra la natura contrattuale del computo metrico e la natura forfettaria dell'appalto. Si tratta di un problema che non sembra avere sbocchi di soluzione (*Dr. Ing. Ferrante*). In questo contesto, riveste un particolare interesse l'intervista all'Autore di "Efficienza nei lavori pubblici": opera tanto più interessante, perché dovuta non ad un giurista ma ad un ingegnere con esperienza e curriculum maturati in quel supremo organo consultivo tecnico dello Stato, che è il Consiglio superiore dei lavori pubblici, protagonista glorioso di una storia che, dal 1860, ha accompagnato lo sviluppo infrastrutturale del Paese.

IMPORTANTE

Si prega di inviare la scheda di adesione, completa in ogni campo, al fine di ricevere eventuali variazioni sul programma.

Nome e Cognome:

Società:

Indirizzo:

Cap. e Città:

Telefono:

Telefax:

E-mail: